

>>

**barca
da sogno**

di Gianluca Viganò

Il Baltic 79 in navigazione di bolina. Il fiocco è al 100% della J e ha il punto di scotta molto interno.

FORMA E

DA NON PERDERE



È in edicola il quarto numero di TOP YACHTS, lo speciale de Il Giornale della Vela dedicato alle imbarcazioni più belle del mondo: immagini esclusive, ampi servizi, interviste, anticipazioni e schede tecniche.

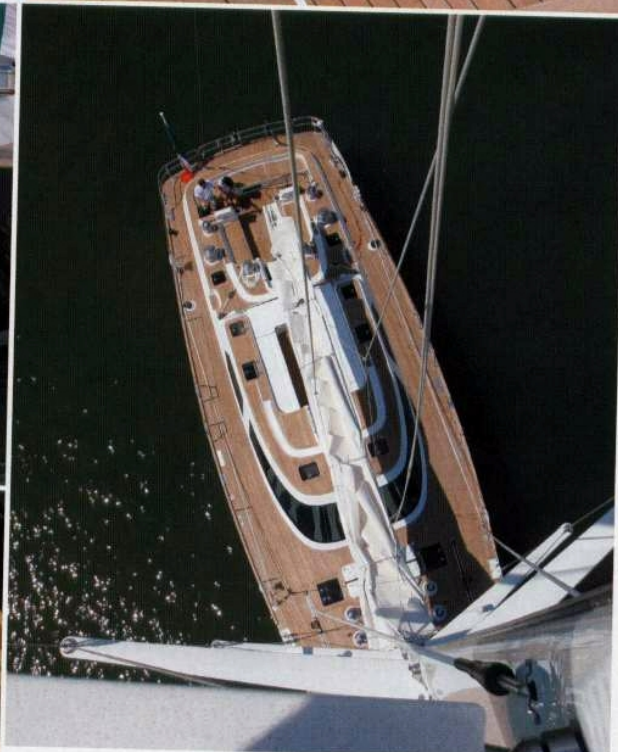
SOSTANZA

Linee d'acqua firmate Judel e Vrolijk per il nuovo Baltic 79. Interni, coperta e coordinamento generale di Vismara Yacht Design. Un lavoro di squadra che ne ha fatto un "gioiello", ricco di soluzioni tecniche all'avanguardia, per navigare senza problemi

Nasce per le grandi navigazioni a vela il nuovo Baltic 79 custom. La sua "avventura" prende il via in Mediterraneo, ma il proprietario punta all'oceano. Tutto il progetto è stato curato dall'italiana Vismara Yacht Design a stretto contatto con l'armatore. Poi, in fase esecutiva, si sono aggiunti i progettisti tedeschi Judel&Vrolijk e il cantiere finlandese Baltic, l'inossidabile coppia che da anni dà vita ad alcune delle barche a vela più interessanti nel panorama dei "fast cruiser". Quest'ultimo ha adottato tutte le innovative tecniche di costruzione della produzione Baltic più recente. Composito con scafo vetro/Kevlar e coperta interamente in carbonio hanno permesso di contenere i pesi, in modo da poter sistemare attrezzature e impianti nella migliore posizione possibile, così da ottenere comfort di navigazione e prestazioni. Queste ultime sono garantite da una costruzione così leggera da consentire di restare nei pesi previsti in sede di progetto, senza fatica. Judel&Vrolijk (i designer del vincitore dell'ultima Coppa America, Alinghi) hanno optato per un dislocamento medio leggero e per una deriva retrattile

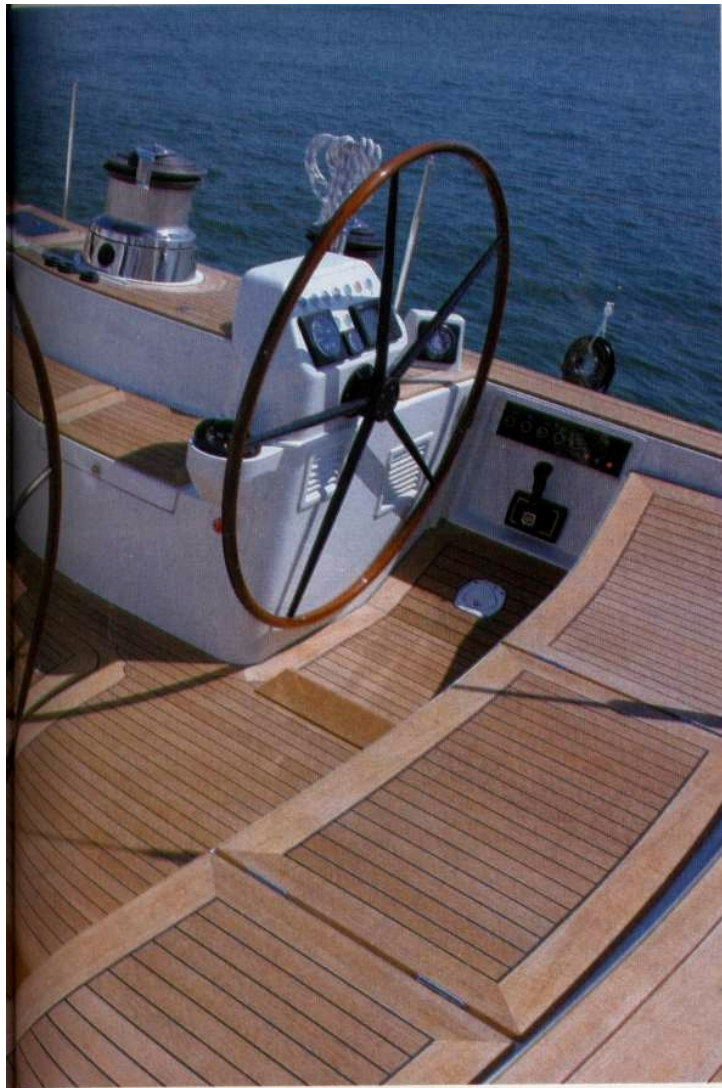


Sopra, la poppa è apribile e contiene al suo interno un garage capace di ospitare un tender di 4,20 m di lunghezza. A destra, il locale adibito a calavele situato a prua è ampio e ben organizzato. Si accede tramite una scala fissa.



Sopra, vista dall'alto la coperta si presenta elegante e libera da ingombri. Sopra, il pozzetto delle manovre a poppa da cui si accede direttamente al carteggio e ai locali per l'equipaggio.

>>
barca da sogno



In alto, la corta tuga, si ferma a poppavia dell'albero, è caratterizzata da un'ampia finestratura realizzata in cristallo temperato. Sopra, il pozzetto centrale per gli ospiti con il tavolo fisso posto centralmente.

INTERVISTA A VISMARA

Responsabile della Baltic Italia, Alessandro Vismara è anche Concept Designer e Project Manager di questo nuovo Baltic 79. "Nel progettare questo 24 metri" ci spiega Vismara, "abbiamo tenuto presente le diverse esigenze che l'armatore e il suo equipaggio ci hanno illustrato. Lo scopo era quello di realizzare uno scafo dalle linee moderne, veloce, marino e che non avesse problemi di pescaggio per entrare nei porti. L'obiettivo è stato raggiunto grazie a scelte tecnologiche di costruzione in compositi avanzati e all'adozione della chiglia retrattile governabile idraulicamente direttamente dal pozzetto. Grande attenzione è stata posta nella disposizione degli ambienti interni, con una netta divisione tra quelli per l'equipaggio e quelli dedicati



Alessandro Vismara, responsabile della Baltic Italia, Design e Project Manager del Baltic 79.

all'armatore e ai suoi ospiti. Tutti sono stati realizzati con materiali pregiati, e gran parte del mobilio fa parte integrante dello scafo, con il doppio risultato di poter sfruttare tutto lo spazio disponibile e di ottenere ambienti ampi e ben vivibili. La dinette rialzata e dotata di finestratura a 180° permette di poter godere di una buona visuale sull'esterno anche in navigazione, stando comodamente seduti sul divano. Tutti gli impianti sono a livello di megayacht a garanzia di grande autonomia per le lunghe navigazioni oceaniche".

con pescaggio da 2,70 a 4,20 m. Interessante il piano velico, improntato alla praticità d'uso, con una grande randa e un fiocco non in testa d'albero facile da manovrare, previsto l'uso del gennaker per le andature portanti. L'albero in carbonio è senza uso di volanti, con un innovativo boma "a canoa" che rende ancora più semplice immagazzinare la randa dopo la discesa. Un'altra caratteristica che fa capire quanto l'armatore tenga al comfort è l'uso di un motore particolarmente potente, che garantisce una velocità di 12 nodi. La linea del profilo del Baltic 79 è accattivante, bassa sull'acqua con slanci ridotti, ma non eccessivamente, così l'aspetto è attuale senza essere troppo aggressivo. Particolare il design della tuga corta con ampie finestrature, che termina ben prima del piede d'albero. Gli spazi liberi all'aperto così diventano enormi e ben divisi. In coperta, verso prua si aprono gli spazi prendisole e a poppa quelli per le manovre e il relax degli ospiti. All'estre- >>



Sopra, la cucina a sviluppo lineare situata nel locale per l'equipaggio. Sotto, una delle due cabine a letti separati per gli ospiti.



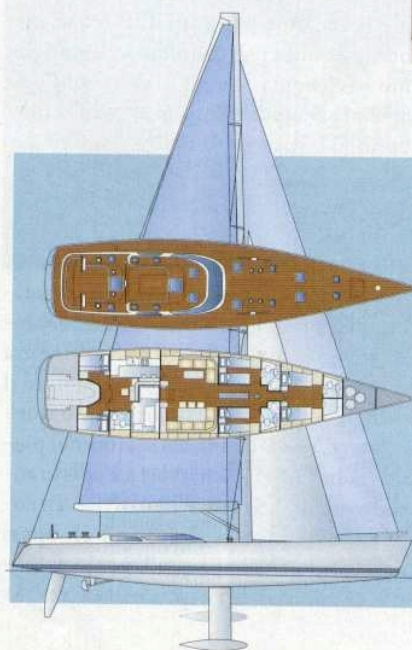
Sopra, la cabina armatoriale a prua è dotata di due letti a una piazza e mezza. Sullo sfondo i due ingressi alla sauna e al bagno.

« mità poppiera due grandi ruote del timone e il pozzetto manovre. Avanzando si trova, in posizione rialzata, un pozzetto ospiti di dimensioni fuori dal comune. A prua estrema non si vede nulla che riguardi il sistema di ancoraggio. Tutto è nascosto dentro la prua apribile, grazie a un sistema che è in grado di movimentarla senza bracci retrattili. All'estremità opposta la poppa si apre e diventa una enorme piattaforma mare. All'interno dello scafo c'è un garage che ospita un tender di 4,20 m. Gli interni sono divisi in area equipaggio, a poppa, e zona armatore e ospiti verso prua. La prima è totalmente indipendente con accesso autonomo direttamente dal pozzetto delle manovre e con la cucina se-

parata dalla dinette. La sala macchine è posta a centro nave e riunisce tutti gli impianti e macchinari che possono essere facilmente ispezionabili, e che comprendono lavanderia e dispensa con cella frigorifera. Nella zona armatoriale attraverso un corridoio si giunge alle tre cabine a letti separati tutte dotate di bagno privato con locale doccia dedicato. Il punto forte comunque è la dinette rialzata con vista mare a 180° resa particolarmente luminosa dall'ampia finestratura realizzata in cristallo temperato. A bordo di questo 24 metri ci sono tutte quelle dotazioni che migliorano la qualità della vita e delle manovre: aria condizionata, generatore diesel, dissalatori ed elica di prua. ■

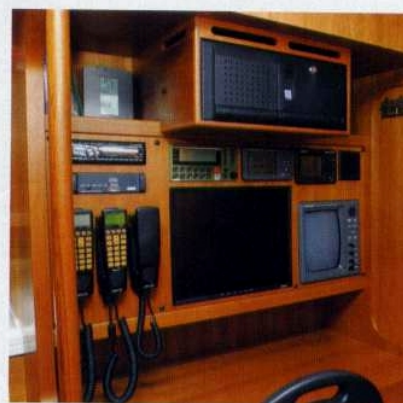


Sopra, la dinette, ben illuminata dalla finestratura a 180°, è dotata di un divano a L in grado di offrire una comoda seduta a otto persone. Uno schermo al plasma è incassato di fronte.



SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tuttom	23,99
Lung. al galleggiamentom	22,00
Larghezzam	5,97
Pescaggiom	2,80/4,50
Dislocamento a vuotot	35,30
Zavorrat	13,35
Sup. velicamq	316,00
Progetto scafo	Judel/Vrolijk
Interni e coperta	Vismara Yacht Design/R&J Design
Costruzione	Baltic Yachts
Baltic Yachts Italia srl, Via C. Colombo 12, 55049 Viareggio (LU), Tel. 0584 564719, Fax 0584 407798, http://www.balticyachts.it , e-mail: info@balticyachts.it		



Sopra, la zona carteggio completa di tutta la strumentazione necessaria alla navigazione.